

CLORAT

- Scheda di sicurezza -

91/155/CEE, 93/112/CEE, 2001/58/CE; DIRETTIVA 1999/45/CE E DIRETTIVA 2001/60/CE, D.M. 7 SETTEMBRE 2002, D.Lgs 65/2003: DIRETTIVA 67/548/CEE come modificata per la 28° volta dalla DIRETTIVA 2001/59/CE (D.M. 14 GIUGNO 2002)

1. Identificazione del Preparato e della Società

- 1.1. **Identificazione del Preparato**
Nome Commerciale: **CLORAT**
Categoria del prodotto: Esca raticida - topicida
Tipo di formulazione: Pronto all'uso
Tipo di registrazione: Presidio Medico-Chirurgico
Registrazione Ministero della Sanità: n 7577 del 27/9/73
- 1.2. **Identificazione della Società**
Colkim srl - Via Piemonte 50 - 40064 OZZANO E. (BO)
- 1.3. **Numero telefonico per chiamate urgenti**
(051) 798006

2. Composizione

2.1. Principi attivi

NOME CHIMICO	CONC. %	N. CAS	N.EINECS	N. CEE	Simboli e Frasi di Rischio
Clorofacinone	0,005	3691-35-8	223-003-0	606-014-009	T+, R23-27/28-48/24/25; N, R50-53

2.2. **Coformulanti (comportanti pericolo):**

Non è richiesta l'indicazione dei coformulanti in base alle specifiche caratteristiche di pericolosità ed in base alla loro concentrazione

3. Identificazione dei pericoli

I rischi relativi alla manipolazione sono riportati nei par.4, 5, 6, 9, 11.

4. Misure di primo soccorso

- 4.1. **Contatto con gli occhi** - Lavare abbondantemente con acqua, possibilmente corrente, per 15'. Eventualmente ricorrere al medico.
- 4.2. **Contatto con la pelle** - Rimuovere gli indumenti contaminati e lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone, sorvegliare il soggetto per 24 ore.
- 4.3. **Inalazione** - Non previsto.
- 4.4. **Ingestione** - Se recente ricorrere a lavanda gastrica e/o somministrare carboni attivi. Antidoto Vitamina K. Consultare immediatamente un medico

5. Misure antincendio

- 5.1. **Pericolo d'incendio** - Basso livello di rischio. In caso di incendi sviluppatosi nelle vicinanze del preparato, raffreddare le superfici dei contenitori esposti al fuoco per diminuire le possibilità di incendio.
- 5.2. **Incendio del prodotto** - Estinguere le fiamme preferibilmente con polvere chimica, CO₂, acqua nebulizzata e schiume chimiche. Non usare getti d'acqua diretti. Gli addetti all'estinzione devono indossare mezzi di protezione delle vie respiratorie.

6. Misure in caso di fuoriuscita accidentale

- 6.1. **Precauzioni individuali** - Usare mezzi di protezione individuale (vd. 8.3).
- 6.2. **Precauzioni ambientali** - Tenere il prodotto lontano dagli scarichi, da acque fluviali e marine per evitare inquinamento ambientale. In caso di spandimento sul suolo raccoglierlo al meglio in modo da evitare inquinamenti ambientali.

7. Manipolazione e stoccaggio

- 7.1. **Manipolazione** - Evitare di mangiare, bere e fumare. Impiegare indumenti protettivi adatti (vd.8.3). Dopo la manipolazione lavarsi con acqua e sapone.
- 7.2. **Stoccaggio** - Conservare negli imballaggi originali chiusi, lontano da alimenti e bevande ed in luoghi inaccessibili a bambini ed animali domestici. Possibilmente conservare a temperature comprese fra 0°C e 40°C. Si raccomanda la messa a terra delle installazioni elettriche.

8. Controllo dell'esposizione / Protezione individuale

8.1. Limiti di esposizione professionale (riferiti ai p.a.)

	Clorofacinone
ADI (mg/kg):	N.D.
TLV-TWA (mg/mc):	N.D.

- 8.2. **Misure di prevenzione** - Evitare il contatto diretto con la pelle.
- 8.3. **Misure di protezione** - Utilizzare guanti protettivi.

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Proprietà chimico-fisiche del preparato

Aspetto:	Miscela di granaglie e/o pellet e/o tavolette	Temp. di ebollizione:	N.A.
Odore: Dolciastro		P.to di fusione:	N.A.
pH :	N.A.	P.to di infiammabilità:	non infiammabile
Densità a 20°C:		Solubilità in acqua:	insolubile.

10. Stabilità e reattività

- 10.1. **Stabilità** - Stabile nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio (vd.7.2)
- 10.2. **Condizioni da evitare** - Nessuna
- 10.3. **Sostanze da evitare** - Non previste
- 10.4. **Prodotti di decomposizione pericolosi** - Nessuno

11. Informazioni tossicologiche

- 11.1. **Vie di intossicazione** - Intossicazioni sono possibili per ingestione.
- 11.2. **Sintomi di intossicazione** - Emorragie interne.
- 11.3. **Tossicità del preparato**
 - Indice di tossicità (DM. 25/6/90):** 40.000 (calcolato secondo All.I DPR n. 223 del 24/05/88)
 - Tossicità cronica sull'uomo:** N.D.
- 11.4. **Tossicità dei p.a.:**

		Clorofacinone
LD50 a.o. teorica su ratto (DM. 25/6/90):		2 mg/kg
LD50 a.d. su ratto:		N.D.
Zootossicità:	LD50 a.o. cane:	N.D.
	LD50 a.o. coniglio:	N.D.
	LD50 a.o. pollo:	N.D.
	LD50 a.o. maiale:	N.D.

12. Informazioni ecologiche

- 12.1. **Ecotossicità** - Evitare che il prodotto raggiunga i corsi d'acqua, in dosi elevate risulta tossico per la vita acquatica.
- 12.2. **Mobilità** - Il prodotto non si diluisce in acqua.
- 12.3. **Persistenza e degradabilità** - Persistente.

13. Considerazioni sullo smaltimento

Lo smaltimento delle eccedenze, dei rifiuti e dei contenitori vuoti del prodotto è regolato dal D.Lgs. 22/97 e succ. modifiche.

14. Informazioni sul trasporto ADR

Classe -	N. ONU -	Gr. Imballaggio -	Non regolamentato
-----------------	-----------------	--------------------------	-------------------

15. Informazioni sulla regolamentazione

- 15.1. **Pericolosità del preparato**
 - Classificazione ai sensi del D.lgs 65/2003:** **NON CLASSIFICATO PERICOLOSO**
 - Simboli di pericolosità:** Nessuno
 - Indicazioni di pericolo:** Nessuna
 - Fraasi R obbligatorie:** R: **Nessuna** - Vedi etichetta del prodotto
 - Fraasi S obbligatorie:** S: **Nessuna** - Vedi etichetta del prodotto

16. Altre Informazioni

Numero revisione: 4 **Data di compilazione:** luglio 2004

L'informazione fornita su questa scheda di sicurezza corrisponde allo stato attuale delle nostre conoscenze e della nostra esperienza del prodotto, e non è esaustiva.

Salvo indicazioni contrarie si applica al prodotto in quanto tale e conforme alle specifiche.

In caso di combinazioni o miscele, assicurarsi che nessun nuovo pericolo possa manifestarsi.

È comunque responsabilità dell' utilizzatore assicurarsi dell'idoneità e completezza delle informazioni in relazione al particolare uso che ne deve fare.

Essa non dispensa in nessun caso l'utilizzatore del prodotto dal rispettare l'insieme delle norme legislative, amministrative e di regolamentazione relative al prodotto, all'igiene, alla sicurezza dei lavoratori e alla protezione dell'ambiente.

Per ulteriori informazioni riguardo al preparato, consultare l'etichetta dello stesso apposta sulla confezione.

Per ulteriori informazioni riguardo al preparato, consultare l'etichetta dello stesso apposta sulla confezione.